



## FESTIVAL DELLA LIBERTÀ, GRANDE SUCCESSO



Nella foto un momento del Festival Malatestiano della Libertà nell'aula magna della Biblioteca Malatestiana

**IL COMMENTO**  
**Questo grande evento proietta in alto Cesena**

di **AUGUSTO PATRIGNANI**

Ha detto bene Francesco Giubilei, presidente di Nazione Futura e punta di diamante della nostra iniziativa. Se il primo anno il Festival Malatestiano è stato una novità e il secondo una conferma, il terzo è ormai diventato una consuetudine e anche l'edizione 2025 si è rivelata di grande successo grazie al felice connu-

bio tra i promotori, Nazione Futura, Confcommercio e Valori e Libertà.

Confcommercio è orgogliosa di aver dato il suo contributo. Per tre giorni, nell'aula magna della Biblioteca Malatestiana, il luogo convegnistico più prestigioso della città, centinaia di persone hanno potuto assistere a cinque dibattiti di altissimo livello, imperniati sul tema della libertà e di come si coniuga in politica, politica estera, giustizia, pensiero e linguaggio 'politicamente scorretto' e ambiente.

Una full immersion nei grandi temi della contemporaneità e della stretta attualità geopolitica, dai dazi di Trump al ruolo che è chiamata a svolgere l'Unione Europea in questo delicatissimo frangente della storia, da ciò che ostacola la svolta garantista ai mali della giustizia

italiana lenta e inconcludente. Fior di relatori, saggisti, politici, magistrati e giornalisti si sono confrontati polifonicamente portando i contributi da tutti i punti di vista e il Festival Malatestiano ha costituito un grande arricchimento culturale per tutti coloro che hanno colto l'opportunità di seguirlo, come era negli intenti dei promotori.

Venti relatori, cinque panel e tre giornate di dibattito hanno ampliato la rassegna con grande apprezzamento da parte del pubblico, a testimonianza che il festival risponde ad una esigenza di approfondimento molto avvertita in città. A Cesena sono convenuti personaggi di livello nazionale arricchendo i dibattiti. La cultura liberale e conservatrice ha dibattuto con quella di sinistra e progressista con reciproci utili e benefici, sempre

con garbo e cercando di far prevalere le proprie ragioni sul filo della dialettica senza sfociare nell'alterco e nella delegittimazione altrui.

Ora si tratta di proseguire. Squadra che vince non si cambia. Nazione Futura, Confcommercio e Valori e Libertà, forti del loro affiatamento e idem sentire, continueranno su questa strada e già cominceranno a pensare alla quarta edizione della rassegna.

Come Confcommercio siamo molto fieri di aver dato un sostegno importante a questo evento di grande rilievo culturale che è divenuto ormai un brand della nostra città in modo tale da far accrescere la reputazione di Cesena come città malatestiana della cultura.

## Vittoria di squadra

# Tre giorni di dibattito di alto livello

Non c'è niente di più bello dello scambio di idee e delle vedute per favorire la crescita culturale: quello che è avvenuto in maniera splendida al Festival Malatestiano della Libertà dall'11 al 13 aprile con cinque convegni alla Biblioteca Malatestiana sui temi della libertà e politica, politica estera, giustizia, politicamente scorretto e ambiente. A fianco potere vedere alcune immagini sui momenti dei convegni con il pubblico presente, che interagito con attenzione accompagnando con i meriti applausi gli interventi dei relatori. Il Festival è stato un grande successo di squadra: dei promotori, dei relatori intervenuti e del pubblico che ha partecipato ai cinque dibattiti.

Diamo dunque il merito ai protagonisti di questa squadra, partendo dagli ideatori di questa terza edizione della rassegna. Francesco Giubilei, presidente di Nazione Futura, Augusto Patrignani presidente di Concommercio cesenate e Maria Lucia Macagnino presidente di Valori e Libertà sono stati gli organizzatori collaudati dell'evento e dietro di essi ci sono le rispettive associazioni che hanno contribuito con grande zelo e generosità.

I relatori sono stati dal primo giorno all'ultimo Italo Bocchino (collegato da New York), Gianni Cuperlo, Francesco Giubilei, Roberto Arditi, Francesco Borgonovo, Stefano Cavedagna, Tiziana Ferrario, Michela Mercuri; Augusto Patrignani, Luca Palamara, Giovanni Toti, Bobo Craxi, Michele Dessi, Fabio Dragoni, Adrea Indini, Marco Rizzo, Guido Castelli, Alice Buonguerrieri, Riccardo Galassi. Alfonso Pecoraro Scania, Davide Rondoni. Moderatori: Emanuele Chesi, Paolo Morelli, Gabriele Barberis, Lorenzo Bertocchi, Elisabetta Farneti.

A tutti va il ringraziamento più sentito a nome della città per ciò di cui la nostra Cesena ha potuto beneficiare il questo grande Festival Malatestiano della Libertà. Alla prossima!



IMPORTANTE RICONOSCIMENTO AL PRESIDENTE CESENATE

## Patrignani nominato invitato permanente alla Giunta



Il presidente di Confcommercio cesenate e dell'Unione provinciale di Forlì-Cesena Augusto Patrignani è stato nominato invitato permanente alla Giunta di Confcommercio nazionale. Si tratta di un

riconoscimento prestigioso al presidente Patrignani che è stato recentemente riconfermato consigliere nazionale di Confcommercio e che da più lustri partecipa attivamente della vita associativa della

Confederazione nazionale. Patrignani è molto radicato nella realtà territoriale, dove è titolare dell'impresa Maxicart ed è stato per tre anni e mezzo presidente di Cesena Football Club guidandolo insieme a un pool di imprenditori alla rinascita dopo il fallimento. "Per me - rimarca Patrignani - è motivo di orgoglio e di rinnovato impegno il riconoscimento attribuitomi, un ulteriore stimolo a spendermi a favore delle piccole imprese di commercio, turismo, terziario e delle professioni, a tutela delle loro istanze e con l'accompagnamento attraverso servizi e consulenze sempre più mirati

e innovativi. Mi piace pensare che il riconoscimento sia anche dovuto all'ottimo lavoro che la nostra Confcommercio cesenate produce e che in questi vent'anni di serrato lavoro, di concerto fra imprenditori e dirigenti, ha favorito un grande sviluppo dell'associazione, un suo efficientamento ed ammodernamento che di giorno in giorno intendiamo ancora di più incrementare". "La sintonia con il presidente nazionale Carlo Sangalli e la sua vasta progettualità è perfetto - prosegue Patrignani - così come con quello della Giunta e l'opportunità di esserne invitato permanente amplierà il mio

bagaglio professionale nel settore della rappresentanza con ricadute certamente positive anche a favore delle Confcommercio territoriali e più in senso lato del territorio e della comunità. Centro e territorio in Confcommercio sono una cosa sola e tra i numerosi progetti che lavoriamo per declinarli sul territorio spicca, solo per citarne uno, Cities contro la desertificazione commerciale e il rilancio del commercio di prossimità".

Nella foto il presidente nazionale Confcommercio Carlo Sangalli e il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani

FEDERAZIONE ADERENTE A CONFCOMMERCIO

## Agenti Fnaarc compie 80 anni volta al futuro

Era il 18 marzo 1945 quando nacque Fnaarc, la Federazione nazionale associazioni agenti e rappresentanti di Commercio, che in questi ottant'anni ha avuto una storia strettamente legata a Confcommercio. Quasi subito Fnaarc si radicò anche a livello cesenate e della provincia, dove negli anni è divenuta punto di riferimento

"Non è un cerimonia di rito questo importante compleanno - afferma il presidente nazionale di Agenti Fnaarc Alberto Petranzan (nella foto in alto) -, ma l'occasione di fare memoria proiettandoci al futuro. Ripercorriamo gli anni delle conquiste sindacali e dell'impegno per Enasarco che hanno rappresentato tappe fondamentali per la nostra crescita e per la consapevolezza della nostra identità. Agenti Fnaarc, questa la nostra attuale denominazione, celebra 80 anni al fianco



degli agenti di commercio e lancia per il futuro la sfida del ricambio generazionale. L'età media oggi dell'agente di commercio è di 52 anni e dobbiamo sostenere i giovani agenti e sensibilizzare le aziende mandanti sull'importanza di un corretto inquadramento contrattuale della categoria. Gli agenti sono imprenditori a tutti gli effetti, ma oggi, da soli, non si va lontano: iscriversi a un'associazione come la nostra significa avere un punto di riferimento sicuro per affrontare le sfide della professione.

In Italia operano circa 209.000 agenti di commercio, il 74% plurimandatari e il 26% monomandatari. Le donne rappresentano il 15% degli agenti di commercio in attività. Il nostro impegno per il futuro è chiaro: supportare il cambio generazionale sostenendo i giovani agenti affinché possano crescere con impegno e soddisfazione in

questa professione. E dobbiamo sensibilizzare le aziende mandanti sull'importanza di un corretto inquadramento contrattuale della categoria. Questi i punti

prioritari del nostro impegno a supporto della categoria". Agenti Fnaarc affianca gli agenti a tutto tondo nella loro professione con servizi e strumenti aggiornati: consulenza contrattuale, fiscale, previdenziale, formazione (oltre 100 corsi annuali di aggiornamento e abilitazione) e networking. Ogni anno Agenti Fnaarc assiste oltre 20mila agenti sul contratto di agenzia, con più del 70% delle controversie risolte a favore dell'agente. Di rilievo anche la rete di convenzioni costruita e sviluppata da Agenti Fnaarc: più di 50 partner nazionali e numerose agevolazioni con partner locali su tutto il territorio".

Gli agenti di commercio - afferma il presidente di Agenti Fnaarc di Forlì-Cesena Augusto Patrignani (nella foto) - sono imprenditori a tutti gli effetti, figure essenziali per il successo delle aziende con cui collaborano. Il ruolo di Agenti Fnaarc si esplica all'interno di un sistema di rappresentanza essenziale per il commercio, quello di Confcommercio, che garantisce voce nei principali tavoli decisionali del Paese.

Agenti Fnaarc nel territorio provinciale è ogni giorno accanto agli agenti nell'attività di consulenza e di formazione e nella rappresentanza sindacale. Abbiamo potenziato nella sede Ascom di Cesena i nostri servizi con la presenza in associazione ogni venerdì pomeriggio dell'avvocato Augusto Baldassari, che sta ottenendo riscontri molto positivi da parte dei nostri agenti".

NOMINATO SU PROPOSTA DEL PRESIDENTE SANGALLI

## Barbieri nuovo segretario generale

Dopo la riconferma di Carlo Sangalli alla guida della Confederazione, avvenuta durante l'Assemblea del 12 marzo scorso, il Consiglio di Confcommercio-Imprese per l'Italia ha nominato il 3 aprile scorso, su proposta del presidente Sangalli, Marco Barbieri nuovo segretario generale. Il presidente Sangalli e il Consiglio di Confcommercio esprimono il più sincero ringraziamento a Luigi Taranto per l'impegno, la dedizione e la competenza con cui ha ricoperto in questi anni il ruolo di segretario generale.

Nato a Vizzolo Predabissi (Milano), 49 anni, Barbieri è segretario generale di Confcommercio Milano, Lodi, Monza e Brianza dal settembre 2016. Prima di approdare in Confcommercio a Milano è stato segretario generale della Confcommercio di Lodi dal 2003 al 2008. Barbieri fa parte del Comitato sostenitori della Fondazione

Caritas Ambrosiana ed è componente del Consiglio di amministrazione Cfmt (Centro formazione management terziario) e del



Consiglio di amministrazione di Quas (Cassa di assistenza sanitaria quadri). Sposato e padre di quattro figli, è laureato in Giurisprudenza all'Università Cattolica di Milano con Master di specializzazione in diritto del lavoro. Successivamente il Consiglio, su indicazione del presidente Sangalli, ha successivamente confermato i vicepresidenti:

• Lino Enrico Stoppani (vicario) con delega all'amministrazione;

• Pier Andrea Chevillard con delega all'innovazione e multicanalità;

• Loretta Credaro con delega alla finanza e assicurazioni;

• Giovanni Da Pozzo con delega all'organizzazione e Unioni regionali;

• Patrizia Di Dio con delega alla legalità e sicurezza;

• Riccardo Garosci con delega all'internazionalizzazione;

• Mauro Lusetti con delega al CCNL;

• Manfred Pinzger con delega all'attrattività e turismo;

• Donatella Prampolini con delega al fisco e bilancio;

• Pasquale Russo con delega alle politiche infrastrutturali.

Il Consiglio ha, inoltre, proceduto alla nomina di Matteo Musacci come nuovo vicepresidente con delega alle politiche per il passaggio generazionale e start up.

Nella foto il segretario generale neoelto Marco Barbieri con Carlo Sangalli

CONFCOMMERCIO CONTRO IL RIALZO DELLE TARIFFE

## Parcheggi, l'aumento dei costi danneggia il centro



"Nell'ottica costruttiva di collaborare al miglioramento della vita cittadina in una fase di seria sofferenza economica e di consumi in calo con famiglie in stato di difficoltà, Confcommercio

cesenate interviene per rimarcare che l'aumento del costo dei parcheggi, così come quello dell'occupazione di suolo pubblico e di altre tariffe non vada incontro alle esigenze di cittadi-

ni e imprenditori e dunque della città". Lo rimarca il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani.

"Gli aumenti danneggiano le famiglie e il centro storico - prosegue il presidente - che viene reso meno attrattivo rispetto ad altre mete commerciali dove i parcheggi risultano gratuiti. Nel momento in cui si è impegnati insieme tra Comune e associazioni in un gioco di squadra che riteniamo positivo per rilanciare il centro storico, ad esempio con la creazione degli hub urbani che rigenerano l'area antica, sarebbe bene che tutti i provve-

dimenti fossero coerenti e indirizzati in questa direzione".

"In taluni parcheggi - prosegue il presidente Patrignani - il costo del parcheggio a giornata raggiunge i quattro euro, pari alle vecchie ottomila lire. Se ai tempi della lira avessimo pensato che la sosta avesse potuto arrivare a costare tanto non ci avremmo mai creduto e l'acostamento non è fuori di luogo né anacronistico perché il potere di acquisto di cittadini e famiglie nel passaggio dalla vecchia moneta all'euro e negli anni che sono seguiti non è certo aumentato, anzi. Bene sarebbe

dunque, ed è questa la nostra proposta, approfondire il confronto e non rendere gli aumenti ineluttabili, trovando soluzioni alternative che partano dalla razionalizzazione delle spese. Il caro parcheggi non è un segno di città amica verso i suoi concittadini e verso i turisti che arrivano da fuori, magari da città romagnole dove il costo della sosta è minore. E non lo è per i negozi del centro che se veramente si vuole aiutare occorre creare un contesto favorevole che includa anche la sosta non penalizzante".

RACCOLTE LE ADESIONI DI NEGOZI E PUBBLICI ESERCIZI, CONFCOMMERCIO COINVOLTA

## Hub urbani, treno per il rilancio del commercio



cizi e servizi che svolgono un ruolo centrale per accrescere l'attrattività cittadina, rigenerare il tessuto urbano e assicurare l'integrazione e la valorizzazione di tutte le risorse presenti nel territorio attraverso modelli di intervento condivisi e integrati.

"In queste settimane - spiega il direttore Confcommercio cesenate Giorgio Piastra (nella foto) - sono state raccolte le adesioni delle imprese che Confcommercio ha sollecitato ad aderire perché il treno degli hub passa una volta e fornisce un'opportunità straordinaria attraverso un'azione strategica che guarda al presente e che punta concretamente al futuro del tessuto socio-economico della città di Cesena che, come molte altre realtà urbane, affronta un momento critico per il

commercio. L'adesione all'accordo consente ai soggetti imprenditoriali del commercio, servizi, pubblici esercizi, insediati nell'area dell'Hub, di concorrere all'ideazione e alla realizzazione di progetti pubblici finalizzati a valorizzare l'ambito territoriale di riferimento, accrescerne l'attrattività complessiva, rigenerare il tessuto urbano e la competitività dell'area medesima; beneficiare dei contributi, che saranno messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna a beneficio dei negozianti attraverso il Comune". I soggetti imprenditoriali che non hanno aderito non potranno beneficiare dei contributi suddetti. Confcommercio, pertanto, ha affiancato l'amministrazione comunale in questo importante progetto.



Con l'approvazione del progetto sui futuri hub urbani e di prossimità curato da Iscom si entra adesso in una ulteriore fase operativa che richiede una piena collaborazione con tutti gli imprenditori presenti nell'area del centro storico a cui chiediamo di sostenere il lavoro svolto con lo scopo di approdare allo step successivo, ovvero all'assegnazione

di un finanziamento da parte della Regione Emilia-Romagna di cui potranno beneficiare anche i singoli operatori economici che aderiranno. Confcommercio è convinta che insieme possiamo cambiare e migliorare l'attuale contesto che ha bisogno di essere rinvigorito con progetti di qualità per il bene della città.

IL COMANDANTE PISELLI OSPITE ALL'INCONTRO

### Comitato comunale di Confcommercio Cesena, patto con la Polizia locale per la città sicura

Hub urbani e sicurezza della città al centro dell'incontro tra il comitato comunale della Confcommercio di Cesena, con il presidente Augusto Patrignani, il direttore Giorgio Piastra e il vicedirettore Alberto Pesci, gli assessori allo sviluppo economico



Luca Plumari, alla sicurezza Luca Ferrini e il comandante della Polizia Locale Andrea Piselli. Il comandante nella sua comunicazione dettagliata e molto apprezzata per chiarezza ha condiviso la attività del Comando, che conta 80 uomini rispetto ai 120 previsti, dal contrasto alla devianza minorile alla televigilanza "utile per reprimere, ma poco per prevenire". Prosegue l'inserimento di nuove telecamere, è stato sottolineato, un'operazione graduale. "Sempre più il concetto orientatore - ha detto Piselli - è quello di una polizia di comunità non di prossimità perché le forze a disposizione non consentono di agire in questa direzione. Il Comando agisce anche in relazione agli interventi sugli incidenti, circa seicento annui nel territorio comunale, che assorbono molto impegno".

Il presidente Patrignani ha chiesto al comandante Piselli in che modo gli operatori commerciali, del turismo e del terziario possono fattivamente collaborare con il Comando e in generale con le forze dell'ordine per incrementare la sicurezza nel territorio, tenuto anche conto che Confcommercio è presente in tutto il territorio con dodici consigli di quartiere. "Il passaggio di informazioni - ha risposto il comandante Piselli - è fondamentale per favorire l'attività degli agenti e si tratta di un contributo utilissimo".

L'assessore alla sicurezza Ferrini ha rimarcato l'impegno dell'amministrazione ad elevare i livelli di sicurezza in tutto il territorio, per quello che è nelle sue prerogative, a partire dalle aree più esposte ai crimini e ai vandalismi. Il secondo argomento svolto nel comitato comunale della

Confcommercio cesenate, dialogando con l'assessore allo sviluppo economico Plumari, è stata la rigenerazione urbana per il rilancio del commercio di prossimità anche grazie alla creazione degli hub urbani in centro storico, a San Mauro in Valle e alle Vigne. Non sono mancate critiche all'incremento del costo dei parcheggi e delle tariffe che si ripercuotono sulle tasche dei cittadini e rischiano di rendere il centro meno attrattivo rispetto a zone commerciali in cui la sosta è gratuita. "Sugli hub urbani - ha osservato il presidente Patrignani - Confcommercio è in prima linea e intende collaborare con l'amministrazione comunale con lo scopo di valorizzare la rete distributiva esistente, contrastando la desertificazione commerciale, e favorendo una mobilità plurima, con tutti i mezzi di trasporto, al centro e alle zone commerciali". Nella foto i partecipanti al comitato comunale Confcommercio di Cesena

GRANDE AFFLUSSO ALLA RASSEGNA GASTRONOMICA PROMOSSA DA FIVA

### Mostra mercato 'Regioni d'Europa', successo annunciato



Grande successo da venerdì 11 a domenica 13 aprile in centro storico a Cesena per la Mostra Mercato 'Regioni d'Europa - Mercati Internazionali', evento fieristico proposto da Fiva Confcommercio nel corso del quale è stato possibile gustare i migliori cibi italiani e non, scoprendo da vicino anche l'artigianato più ricercato.

Per l'intero weekend la manifestazione si è allungata da piazza della Libertà interessando l'intero centro storico. Per incrementare la partecipazione e per coinvolgere tutti i commercianti del centro, l'amministrazione comunale ha infatti rivisto la disposizione originaria dell'evento rendendolo diffuso e non limitato a una sola piazza. Gli stand gastronomici e artigianali hanno trovato quindi spazio in Corso Mazzini, piazza Almerici, Corso Garibaldi e piazza della Libertà.

"Dopo la buona risposta di pubblico della scorsa edizione - commenta il presidente cesenate e regionale di Fiva Confcommercio Alverio Andreoli (nella foto) - il successo è stato bissato se non superato riproponendo in città un evento totalmente incentrato sul cibo e l'artigianato di alta qualità. Anche in questa occasione abbiamo registrato un bel ritorno non solo nei riguardi degli operatori che arrivano dall'estero e da altre regioni d'Italia ma anche a favore del commercio locale. L'obiettivo principale di manifestazioni come questa è proprio quello di far vivere il centro storico. 'Mercati Europei' è infatti un evento unico e atteso dai visitatori, dagli operatori stranieri, ma anche dagli esercenti in sede fissa e dagli operatori del turismo. Si tratta di occasioni importanti per il nostro centro, che non solo ne incrementano l'attrattività, ma favoriscono anche opportunità di acquisto e di scoperta del patrimonio culturale cittadino".

le di Fiva Confcommercio Alverio Andreoli (nella foto) - il successo è stato bissato se non superato riproponendo in città un evento totalmente incentrato sul cibo e l'artigianato di alta qualità. Anche in questa occasione abbiamo registrato un bel ritorno non solo nei riguardi degli operatori che arrivano dall'estero e da altre regioni d'Italia ma anche a favore del commercio locale. L'obiettivo principale di manifestazioni come questa è proprio quello di far vivere il centro storico. 'Mercati Europei' è infatti un evento unico e atteso dai visitatori, dagli operatori stranieri, ma anche dagli esercenti in sede fissa e dagli operatori del turismo. Si tratta di occasioni importanti per il nostro centro, che non solo ne incrementano l'attrattività, ma favoriscono anche opportunità di acquisto e di scoperta del patrimonio culturale cittadino".



Domenica 13, all'evento proposto da Fiva Confcommercio, si è affiancata anche la Fiera di Primavera che, come richiesto dalle attività del centro storico, è tornata a svolgersi in piazza del Popolo e in viale Mazzoni. Questi due appuntamenti hanno permesso di coinvolgere davvero tutto il centro in una domenica di festa.

RIGENERA IMPRESA E GROOVE ALLEATI

### "Accompagniamo le imprese nella transizione digitale"

La transizione digitale delle imprese è una sfida ineludibile della modernità e Confcommercio cesenate, come sempre, c'è ed è presente, con tutto il supporto necessario ad accompagnare le imprese in un passaggio epocale.

"La nostra casa dei servizi non perde un colpo. La nostra società Rigenera - spiega il presidente Augusto Patrignani - in

collaborazione con la società Groove ha aperto uno sportello per la transizione digitale delle imprese. Si tratta di un processo che non esclude, al contrario coinvolge attivamente la piccola impresa verso la digitalizzazione e anche in direzione dell'introduzione dell'intelligenza artificiale nei processi organizzativi. La digitalizzazione è un ottimo antidoto anche contro i crimini in-

formatici che crescono in Emilia Romagna, da abbinare a piani di protezione data protection, che tutelano i dati aziendali. In questo senso Groove opera proficuamente per rendere protette le reti informatiche gestite".

"La nostra organizzazione - mette in luce il vicedirettore Confcommercio Alberto Pesci (nella foto) ha messo in atto strumenti per facilitare il processo di

digitalizzazione sia sotto il profilo di assistenza per le agevolazioni finanziarie sia per l'analisi delle strutture informatiche e l'assestamento digitale verso la piccola impresa che deve essere accompagnata e messa in sicurezza. Stiamo lavorando anche per sensibilizzare le imprese a cogliere l'opportunità di essere seguiti da professionisti affidabili nella transizione digitale".



CONFCOMMERCIO HA INCONTRATO IL SINDACO PRESENTANDO LE SUE RICHIESTE

## “Savignano torni ad essere il capoluogo del Rubicone”

Isola pedonale flessibile da applicare solo in certi orari con in cambio l'assicurazione da parte del Comune di promuovere eventi, spettacoli e iniziative attrattive in centro. Lo ha comunicato come obiettivo da realizzare il sindaco di Savignano Nicola Dellapasqua al presidente di Confcommercio Roberto Renzi e al responsabile Paolo Vangelista nel confronto tenutosi al palazzo municipale in cui era presente anche la vicesindaca e assessora con deleghe all'Urbanistica e rigenerazione urbana, al centro storico e alla viabilità Stefania Morara.

“Il progetto – ha spiegato il sindaco – è quello di chiudere al traffico in certe ore di certe giornate concedendo sgravi fiscali ai pubblici esercizi che utilizzano il suolo pubblico e promuovendo eventi per dare vitalità agli spazi. La decisione sulle ore e i giorni non spetterà unicamente all'amministrazione comunale ma a una cabina di regia permanente con le organizzazioni categoria in cui si svilupperà il confronto. Sul versante delle aree di sosta procediamo intanto con il raddoppio della dotazione del parcheggio Montanari con un centinaio di posti, a servizio anche dei negozi e dei pubblici esercizi”.

“Nel confronto della cabina di regia – ha affermato il presidente Confcommercio Renzi – metteremo in luce che l'obiettivo fondamentale è il rilancio del centro storico che oggi conta trenta locali sfitti rendendolo più attrattivo e fruibile per calamitare quanti più visitatori possibili”.

Il sindaco Dellapasqua e il presidente Renzi hanno convenuto sull'impegno di restituire ai savignanesi l'orgoglio dell'appartenenza alla propria città e sulla necessità di elevare il brand urbano con interventi di rigenerazione e di rilancio in molteplici direzioni.

“La realizzazione della nuova piscina all'aperto in un grande

parco con 90 ombrelloni – ha proseguito il sindaco –, la riqualificazione della Biblioteca e di piazza Castello, l'acquisizione del torrione dall'Accademia dei Filopatri, la riqualificazione dell'offerta della stagione teatrale al Moderno e l'incremento dei posti per il nido alla storica Vittorio Emanuele vanno in questa direzione, così come la prosecuzione dei lavori per la bretella di San Giovanni in Compito razionalizzerà e semplificherà il traffico. Con gli spazzini di quartiere vogliamo dare una risposta immediata ed efficace per il decoro e la pulizia dei quartieri e del centro storico”. Il presidente Confcommercio ha chiesto interventi più serrati a favore della sicurezza urbana. “Partiranno controlli e avremo tolleranza zero nei confronti delle occupazioni indebite degli alloggi – ha assicurato il sindaco – e ci prefiggiamo di creare sempre più una città videoprotetta. Attualmente le telecamere attive



pubbliche sono venti. Abbiamo installato cartelli in cui si chiede di non utilizzare le bevande e chi trasgredirà potrà essere sanzionato con un Daspo”.

“Savignano – ha concluso il presidente Roberto Renzi – deve tornare ad essere la città capofila di tutta l'area del Rubicone anche attraverso il potenziamento dei servizi come ad esempio il Cau all'interno dell'ospedale, più fermate alla stazione ferroviaria e più linee degli autobus. La sicurezza va potenziata anche con il

presidio nelle zone più a rischio della città soprattutto nelle ore serali e notturne. Il fiume Rubicone con il suo indotto turistico e il Festival della fotografia con relativo museo debbono essere i principali attrattori verso chi viene da fuori e la rete di pubblici esercizi apprezzati è un'ulteriore risorsa e biglietto da visita per Savignano”.

Nella foto il sindaco Nicola Dellapasqua e la vicesindaca Stefania Morara con i rappresentanti di Confcommercio.

SI È TENUTA ALLA SCUOLA ICOOK

## Gara di cucina gran chiusura di Truffle Week

Un degno epilogo della fortunata edizione 2024 di Truffle Week, la grande manifestazione dedicata alla cultura del tartufo che da Bagno di Romagna si è irradiata a tutto il territorio. L'evento si è tenuto a di Icook Taste&Share, la scuola cesenate di cucina di Iscom Formazione, dove gli illustri ospiti si sono cimentati in una gara di cucina con un ingrediente d'eccezione: per l'appunto il tartufo.

Il tema culturale e gastronomico è stato la nascita e il valore della Truffle Week,

la kermesse sul tartufo organizzata dal consorzio Natura e Natura con la collaborazione di Confcommercio cesenate, Camera di Commercio della Romagna e di altri importanti enti.

Gli ospiti intervenuti sono stati il presidente di Confcommercio Augusto Patrignani, Giuseppe Crociani, Presidente Confcommercio Bagno di Romagna e patron della Truffle Week; Bruno Biserni, presidente Gal Romagna; Stefano Sandrucci, presidente Accademia del Tartufo; Elsa Cangini, assessore al Turismo di Sarsina e Angelo Malossi, presidente Fipe Confcommercio Cesenate.

Le squadre hanno avuto due tutor di eccezione, lo chef Paolo Teverini ambasciatore della Truffle Week e lo chef Fabio Mauro Tommaso Gallo. Ha presentato l'evento Claudia D'Angelo, giornalista di Teleromagna. Gli ospiti hanno narrato la storia, lo sviluppo e la crescita di Truffle Week, giunta alla quarta edizione, che sta sempre più felicemente impattando sul territorio con-

fermandosi evento attrattivo e di alta qualità, poi si sono messi ai fornelli. Sono state sorteggiate tre squadre: tartufo bianco, tartufo estivo e marzuolo, dal nome di tre tartufi. A prevalere è stata la coppia formata da Angelo Malossi e Elsa Cangini che hanno cucinato a base di tartufo bianco. Nella foto i protagonisti della gara di cucina a base di tartufo, piacevole epilogo di Truffle Week.

Nella foto i partecipanti alla gara di cucina

INCONTRO L'8 APRILE

## L'ottimale assetto nelle strutture ricettive

L'ottimale assetto amministrativo nelle strutture ricettive. È stato il tema dell'incontro promosso da Rigenera Impresa Confcommercio che si è tenuto l'8 aprile al Grand Hotel da Vinci di Cesenatico. Il tema affrontato è stato come adeguare i primi assetti organizzativi, amministrativi e contabili per mettere al sicuro l'azienda da rischi e intraprendere percorsi di crescita e sviluppo. Sono intervenuti consulenti di Rigenera Impresa (consulenza strategica per gli adeguati assetti d'impresa) Teikos Solutions (metodologie e soluzioni

per l'automazione dei processi di pianificazione finanziaria) Bcc romagnolo (iniziative di finanziamento dedicate al settore ricettivo). Grande l'apprezzamento del pubblico intervenuto.

Nella foto un momento dell'incontro



PROPOSTA CONFCOMMERCIO

## “Lavori al ponte del Gatto, passaggio a livello a doppio senso”



Partiranno a breve i lavori sul Ponte del Gatto a Cesenatico, che dureranno almeno dieci mesi per riaprire nell'estate 2026. Si tratta di un intervento necessario ma che comporta inevitabilmente

disagi nell'ingresso e nell'uscita da Cesenatico. Il presidente di Confcommercio Cesenatico Giancarlo Andrini (nella foto) sollecita a procedere “il più celermente possibile con i lavori,

anche con doppi turni e turni domenicali, per rispettare i tempi e a utilizzare il passaggio a livello a doppio senso di marcia in entrata e uscita per rendere meno penalizzante la circolazione”.

CONFCOMMERCIO DÀ L'ALLARME

## Troppe buche sulle strade, pericoli per i cicloturisti



Si estende l'allarme per le buche nel m a n t o delle strade collinari del cesenate e Riminese, che danneggiano e mettono a repentaglio l'incolumità dei ci-

cloturisti, tradizionali frequentatori dei nostri territori rivieraschi “Una rilevantissima fetta del nostro turismo è legata al cicloturismo, tradizionalmente inventata in Romagna - osserva il responsabile di Confcommercio Cesenatico Roberto Fantini (nella foto) - che rischia seriamente di scomparire o in ogni caso di ridursi drasticamente per le impietose condizioni

delle strade. Occorre tempestivamente intervenire da parte degli enti preposti sulle strade dissestate, spaccate o franate, in primis a tutela della salute del cicloturismo, in secondo luogo per impedire che i cicloturisti si indirizzino altrove, sguarnendo il nostro territorio e arrecando danni al turismo”.

**MC MAURIZIO CALISESI ASSICURAZIONI** 

Sede principale: via Madonna del Fuoco, 260 CESENA (FC) - tel. 0547 646136

**Ci prendiamo cura di tutto ciò che ami**

• CASA • AZIENDA • PATRIMONIO  
• PERSONE CARE • PASSIONI • AFFETTI A 4 ZAMPE

UN CONSULENTE SARÀ A VOSTRA DISPOSIZIONE PER SPIEGARVI NEL DETTAGLIO














**Rivolgiti alle sedi di Confcommercio cesenate**  
e.mail: [convenzioni@ascom-cesena.it](mailto:convenzioni@ascom-cesena.it)

## RAPPORTO FIPE

## Publici esercizi, permane la difficoltà di reperire personale

Le difficoltà strutturali nel reperire personale qualificato, in particolare nei ruoli tecnici, restano una delle principali sfide del settore.



Il mismatch tra domanda e offerta di competenze, infatti, si è acuitizzato, minando la capacità delle imprese di mantenere elevati standard di servizio. Emerge dal Rapporto Fipe sulla ristorazione 2025 che "fotografia" un anno di moderata crescita per il settore della ristorazione, segnato dal consolidamento dei progressi registrati nel 2023, ma anche dalla persistenza di diverse criticità strutturali. Il documento evidenzia un incremento del valore aggiunto del settore a 59,3 miliardi di euro, con una crescita reale dell'1,4% rispetto all'anno precedente. Anche i consumi hanno mostrato segni di crescita, raggiungendo i 96 miliardi di euro (+1,6% in termini reali rispetto al 2023), pur restando ancora al di sotto del picco pre-pandemia (-6%). Nel 2024, il numero di imprese nel settore si è ridotto a 328 mila, segnando una flessione dell'1,2% rispetto all'anno precedente, con una contrazione più marcata tra i bar (-3,3%).

Questa tendenza riflette un cambiamento nei modelli di consumo e le difficoltà specifiche che stanno affrontando i locali di più piccole dimensioni. Nonostante ciò, il sentimento tra gli operatori rimane positivo, anche se il rallentamento della crescita economica suggerisce una prudente cautela.

Sul fronte dei prezzi, il settore ha registrato aumenti medi superiori al 3%, una decelerazione rispetto al +5,8% del 2023, ma ancora al di sopra del tasso di inflazione generale. Negli ultimi tre anni, i prezzi della ristorazione sono cresciuti del 14,6%, in linea con l'inflazione generale che si è attestata al 15,4%. Questo trend riflette la differenziale

velocità di adeguamento dei listini nel settore dei servizi rispetto ai beni. Nel 2024, oltre il 40% delle imprese ha effettuato almeno un investimento, per un valore complessivo stimato di circa 2 miliardi di euro, a conferma della propensione a modernizzare e innovare. Un aspetto centrale del Rapporto riguarda l'occupazione, che nel settore della ristorazione ha visto un incremento significativo. Il numero di occupati nel settore ha raggiunto i 1,5 milioni di unità, con un aumento del 5% rispetto al 2023, di cui oltre 1,1 milioni sono lavoratori dipendenti, con un incremento del 6,7% (+70.000 unità). "Quanto alle difficoltà strutturali nel reperire personale qualificato, in particolare nei ruoli tecnici - mettono in luce i presidenti Fipe Confcommercio cesenate Vincenzo Lucchi e Angelo Malossi - , restano una delle principali sfide del settore. Il mismatch tra domanda e offerta di competenze, infatti, si è acuitizzato, minando la capacità delle imprese di mantenere elevati standard di servizio. Per questa ragione Confcommercio Cesena ha lanciato Job&Workers, nuovo servizio di ricerca e selezione del personale di Confcommercio del comprensorio provinciale di Forlì-Cesena. La carenza del personale dipendente e quindi il suo reperimento è un problema sempre più sentito tra le imprese. Job&Workers è il luogo sia virtuale che fisico in cui è possibile soddisfare le molteplici esigenze di ricerca e selezione del personale delle aziende del territorio. Attraverso questo servizio, siamo in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni delle imprese che necessitano di un'alta personalizzazione dell'organico, della gestione rapida di picchi di lavoro stagionale anche tramite la selezione delle competenze evidenziate direttamente dai candidati".

investimento, per un valore complessivo stimato di circa 2 miliardi di euro, a conferma della propensione a modernizzare e innovare. Un aspetto centrale del Rapporto riguarda l'occupazione, che nel settore della ristorazione ha visto un incremento significativo. Il numero di occupati nel settore ha raggiunto i 1,5 milioni di unità, con un aumento del 5% rispetto al 2023, di cui oltre 1,1 milioni sono lavoratori dipendenti, con un incremento del 6,7% (+70.000 unità). "Quanto alle difficoltà strutturali nel reperire personale qualificato, in particolare nei ruoli tecnici - mettono in luce i presidenti Fipe Confcommercio cesenate Vincenzo Lucchi e Angelo Malossi - , restano una delle principali sfide del settore. Il mismatch tra domanda e offerta di competenze, infatti, si è acuitizzato, minando la capacità delle imprese di mantenere elevati standard di servizio. Per questa ragione Confcommercio Cesena ha lanciato Job&Workers, nuovo servizio di ricerca e selezione del personale di Confcommercio del comprensorio provinciale di Forlì-Cesena. La carenza del personale dipendente e quindi il suo reperimento è un problema sempre più sentito tra le imprese. Job&Workers è il luogo sia virtuale che fisico in cui è possibile soddisfare le molteplici esigenze di ricerca e selezione del personale delle aziende del territorio. Attraverso questo servizio, siamo in grado di rispondere in modo efficace ai bisogni delle imprese che necessitano di un'alta personalizzazione dell'organico, della gestione rapida di picchi di lavoro stagionale anche tramite la selezione delle competenze evidenziate direttamente dai candidati".

## PROMOSSA DA FIPE PER IL 17 MAGGIO

## Giornata nazionale della ristorazione

La ristorazione un pilastro dell'economia italiana: in costante crescita per numero di imprese e di occupati, genera oltre 54 miliardi di euro di valore aggiunto e dà lavoro a più di 1,4 milioni di persone. Ma il suo valore va oltre i numeri: è un settore che custodisce e diffonde la cultura dell'ospitalità italiana, promuove la convivialità e sostiene la filiera agroalimentare del Paese.

"Proprio a questo comparto - mettono in luce i presidenti Fipe Confcommercio Vincenzo Lucchi e Angelo Malossi (nelle foto) - è dedicata la Giornata della Ristorazione, che quest'anno giunge alla sua terza edizione e sarà celebrata il



prossimo 17 maggio in tutta Italia e nel mondo. La convivialità è uno dei tratti distintivi della nostra identità. Il ristorante è un luogo di incontro, di racconto, di memoria. La Giornata della Ristorazione celebra proprio questo: il valore sociale ed emozionale del cibo e della condivisione".

Anche quest'anno, la Giornata della Ristorazione non sarà solo un momento di festa, ma anche di solidità.

La ristorazione un pilastro dell'economia italiana: in costante crescita per numero di imprese e di occupati, genera oltre 54 miliardi di euro di valore aggiunto e dà lavoro a più di 1,4 milioni di persone. Ma il suo valore va oltre i numeri: è un settore che custodisce e diffonde la cultura dell'ospitalità italiana, promuove la convivialità e sostiene la filiera agroalimentare del Paese.

La ristorazione un pilastro dell'economia italiana: in costante crescita per numero di imprese e di occupati, genera oltre 54 miliardi di euro di valore aggiunto e dà lavoro a più di 1,4 milioni di persone. Ma il suo valore va oltre i numeri: è un settore che custodisce e diffonde la cultura dell'ospitalità italiana, promuove la convivialità e sostiene la filiera agroalimentare del Paese.

La ristorazione un pilastro dell'economia italiana: in costante crescita per numero di imprese e di occupati, genera oltre 54 miliardi di euro di valore aggiunto e dà lavoro a più di 1,4 milioni di persone. Ma il suo valore va oltre i numeri: è un settore che custodisce e diffonde la cultura dell'ospitalità italiana, promuove la convivialità e sostiene la filiera agroalimentare del Paese.

## IL BENVENUTO DI CONFCOMMERCIO

## Caro vescovo don Pino, lei è già uno di noi

Come saluto particolare al nuovo vescovo Antonio Giuseppe Caiazzo il presidente di Confcommercio cesenate Augusto Patrignani ha diffuso questa lettera.

Caro vescovo Antonio Giuseppe Caiazzo, Confcommercio cesenate, associazione di rappresentanza di commercio, turismo e terziario, le porge un affettuoso benvenuto nella nostra diocesi e terra. Lei arriva da lontano, dalla magnifica Calabria dove è nato e dalla splendida Basilicata dove è stato a capo di due diocesi col titolo di arcivescovo.

Siamo certi che in Romagna troverà una casa accogliente e un grande calore umano. Abbiamo letto che a lei piace essere chiamato familiarmente don Pino, e ci siamo permessi di farlo nel titolo del nostro saluto di benvenuto, come già è avvenuto nei luoghi in cui è stato vescovo. Sappiamo



inoltre che le piace stare in mezzo alla gente, entrare nei bar, essere un tutt'uno con la comunità. Ci è parso questo un aspetto bellissimo, che esprime una piena vicinanza a tutte le persone, non solo ai fedeli. Ci tenevamo a dirle che Confcommercio riconosce il magistero della chiesa, la sua dottrina sociale e la sua opera preziosa nell'emergen-

za educativa dei giovani, nella vicinanza agli anziani e ai malati e nel servizio agli ultimi. Anche nel nostro territorio diocesano la chiesa rappresenta un punto di riferimento e, nel versante sia religioso che laico, un pilastro della coesione sociale con i suoi bracci operativi come la Caritas, con la sua azione instancabile nell'assistenza ai poveri.

Ci siamo trovati molto bene in questi quattordici anni con il suo predecessore Douglas Regattieri e siamo certi, caro don Pino, ci permetta ancora di chiamarla così, che ci troveremo altrettanto bene con lei e possiamo assicurarle che le saremo accanto in ogni iniziativa che possa coinvolgere la nostra associazione a beneficio della comunità. Benvenuto vescovo Caiazzo, lei è già uno di noi.

Augusto Patrignani, presidente Confcommercio cesenate

## INIZIATIVA FIPE CONFCOMMERCIO

## Giornata della donna, celebrate le ristoratrici

In occasione della Giornata Internazionale della Donna, Fipe-Confcommercio ha riconosciuto e celebrato il ruolo fondamentale delle donne nel settore della ristorazione e dei pubblici esercizi, anche a livello territoriale. "Attualmente, oltre 600.000 donne sono attivamente impiegate in questo settore, con più di 96.000 imprese gestite da imprenditrici, un dato che sottolinea l'importanza delle donne nel panorama imprenditoriale italiano - spiegano i presidenti Fipe Confcommercio cesenate Vincenzo Lucchi e Angelo Malossi (nelle foto) - . Nel territorio cesenate e romagnolo sono centinaia. Questi numeri si inseriscono in un contesto positivo, con il tasso di occupazione femminile in Italia che ha raggiunto



livelli storici, superando i dieci milioni di donne lavoratrici nel terzo trimestre del 2024, come indicato dai dati Istat. Tuttavia, nonostante questi progressi,

l'Italia continua a trovarsi al di sotto della media europea, con un tasso di occupazione femminile pari al 57,6%, rispetto al 71% della media UE. Inoltre, la rappresentanza femminile in posizioni di leadership e decisione rimane limitata".

"L'imprenditorialità femminile - proseguono Lucchi e Malossi - è una chiave cruciale per ridurre questo divario. Le imprenditrici tendono a adottare modelli inclusivi, promuovendo l'assunzione di altre donne, favorendo l'equilibrio tra vita professionale e privata, e facilitando il ritorno al lavoro dopo la maternità. Questo approccio non è solo una risposta economica, ma rappresenta anche un'importante evoluzione culturale, che va sostenuta e valorizzata".

## LE PROPOSTE DI FIMAA CONFCOMMERCIO

## Crisi abitativa, va ridotta la pressione fiscale

che molti proprietari preferiscono lasciare vuote le proprie case che non correre il rischio di ritrovarsi con inquilini morosi e dover comunque versare le imposte sui canoni non percepiti, fintanto che non sia stato dichiarato lo sfratto per morosità. In questi casi si devono spesso fronteggiare anche le spese condominiali per evitare rivalse sulla stessa proprietà oltre che dover affrontare percorsi complessi ed onerosi per poter ritornare nella disponibilità del proprio immobile".

Fimaa propone un pacchetto di misure. "In primo luogo occorre intervenire sulla pressione fiscale, riducendo del 50% l'Imu per chi loca con un contratto abitativo ordinario. Un modo per favorire la maggiore offerta di alloggi a prezzi accessibili. Prevedere un'aliquota agevolata per le locazioni di lungo periodo, al fine di contrastare la volatilità del mercato e favorire soluzioni abitative più stabili. E

ancora, riconoscere agevolazioni fiscali a chi loca a categorie svantaggiate, come studenti, giovani lavoratori e famiglie meno abbienti. Bisogna introdurre una serie di misure per tutelare i proprietari che decidono di locare i propri immobili. Il contratto di locazione, ad esempio, deve essere riconosciuto come titolo esecutivo, nei casi di inquilini morosi permettendo così al proprietario di rientrare più facilmente nella disponibilità dell'immobile. È necessaria l'adozione di strumenti di garanzia per coprire eventuali morosità, come fondi di compensazione pubblici o agevolazioni assicurative che riducano il rischio di mancati pagamenti. E ancora, è fondamentale esentare dal pagamento dell'Imu e delle imposte sui canoni non percepiti nei casi in cui l'inquilino sia moroso, per non colpire ulteriormente i proprietari già penalizzati dalla mancata riscossione dei canoni".



Per risolvere la crisi abitativa è necessario ridurre la pressione fiscale e tutelare maggiormente i proprietari degli immobili, in modo da rimettere sul mercato quel numero ingente di case - 9,5 milioni in Italia - che oggi risultano vuote. È la posizione sostenuta da Fimaa-Confcommercio. Per la Federazione Italiana Mediatori Agenti Affari servono provvedimenti come il dimezzamento dell'Imu per chi loca con un contratto abitativo ordinario, aliquote impositive agevolate per le locazioni di lungo periodo oltre a strumenti di garanzia per coprire eventuali morosità, ed agevolazioni fiscali per i proprietari che locano a categorie svantaggiate. La carenza di case in locazione non è riconducibile agli affitti turistici - rimarca il presidente Fimaa cesenate e provinciale Giorgio Ambrosini (nella foto) - ma al fatto

GLI STATI GENERALI DEL TURISMO BALNEARE

## Il ministro Salvini ai balneari: "Incentivi veri, non mance"

La sede nazionale di Confcommercio a Roma ha ospitato gli "Stati Generali del Turismo Balneare", organizzati dal sindacato italiano balneari Sib aderente a Fipe-Confcommercio, un confronto importante e atteso da tempo da parte di imprenditori, associazioni di categoria e rappresentanti del Governo. Tra i temi affrontati "La costa un patrimonio economico, sociale e ambientale", "La centralità del turista nei servizi alla balneazione" e "La storia infinita delle concessioni demaniali marittime".

"Il turismo balneare, con 175 milioni di presenze turistiche pari al 39,2% di quelle complessive è uno degli asset strategici della nostra economia. Un settore che in questo momento storico, con la crisi internazionale e la guerra commerciale in corso, può fornire un importante contributo per la tenuta economica del Paese. Distruggerlo o terremotarlo con una errata applicazione del diritto europeo non solo non è giusto, ma sarebbe un grave errore storico". Così il presidente del Sib, Antonio Capacchione, ha iniziato il suo intervento ricordando poi che è necessario che "la questione balneare sia esaminata nella sua pienezza, con il coinvolgimento di tutti gli enti pubblici interessati e la partecipazione anche dei portatori di interesse diversi da quelli da noi rap-



presentati".

"Siamo impegnati a difendere un modello di balneazione attrezzata che ha circa due secoli di storia e la cui presenza ha plasmato la stessa identità di moltissime località costiere e l'intera costa italiana. Tutto ciò - ha detto il presidente del Sib entrando nel vivo della questione - rischia di essere stravolto con la messa a gara delle concessioni". Bisogna allora tutelare "la certezza del diritto e della buona fede di chi ha confidato in un assetto normativo e amministrativo previgente" e determinare "un indennizzo effettivo e non fittizio pari al valore commerciale dell'azienda attualmente operante al fine di evitare la sua confisca senza indennizzo".

"La mancata adozione di una soluzione legislativa corretta ed equilibrata, con il conseguente esteso contenzioso delle imprese attualmente operanti a tutela dei propri diritti, potrebbe pregiudicare definitivamente e irrimediabilmente qualsiasi prospettiva di crescita turistica del Paese",

ha proseguito Capacchione che ha chiesto infine "una legge di riordino organico della materia", visto che "le attuali norme sono sbagliate, ingiuste e pericolose".

"Il decreto ci sarà entro il 31 marzo, è un impegno che ci eravamo presi e ci sarà". Lo ha detto nel suo intervento il vicepremier e ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Matteo Salvini, annunciando l'atteso decreto attuativo sugli indennizzi ai balneari e ribadendo che "è importante in questi giorni trovare un punto di caduta perché in questi venti giorni voglio chiudere".

"Ho avuto uno scambio epistolare ricco con la Commissione europea - ha riferito Salvini - che mi dice come dovrei scrivere il decreto. Con estrema educazione e sobrietà ho fatto rispondere che 'grazie, il decreto ce lo scriviamo noi perché siamo un Paese sovrano'. L'impegno è dare certezze e "indennizzi veri e non mance che prevedono per chi vorrà cedere attività il giusto compenso per quello che è stato fatto. Il punto centrale è il "riconoscimento del valore degli investimenti effettuati e non ancora ammortizzati" e poi criteri di equa remunerazione e valutazione degli investimenti".

Nella foto i presidenti Sib regionale e cesenate Simone Battistoni e Roberto Zanucoli

OBBLIGO ASSICURATIVO PER RISCHI CATASTROFALI

## Federalberghi: "Bene la proroga, ma servono correzioni"



Il Consiglio dei ministri, accogliendo le istanze di Federalberghi Confcommercio e di altre organiz-

zazioni imprenditoriali, ha approvato un decreto-legge che proroga i termini per l'entrata dell'obbligo di stipulare un'assicurazione contro i danni subiti dalle imprese a causa di calamità naturali ed eventi catastrofali.

"Federalberghi Confcommercio - mette in luce il responsabile Confcommercio di Cesenatico Roberto Fantini (nella foto) - apprezza tale decisione sia perché offre una prima risposta alle imprese che - già sofferenti a causa del caro bollette - vengono assoggettate a un nuovo balzello, sia perché offre l'opportunità di fare un tagliando alla norma, che mostra evidenti segni di affaticamento prima ancora di avere iniziato il primo giro di pista. Pur comprendendo l'intento del legislatore (predisporre una rete di protezione che intervenga in caso di catastrofi e calamità, prendendo atto del fatto che lo Stato non riesce a farsi carico di tutto), è doveroso sottolineare che alcune delle soluzioni che vengono proposte sono a dir poco maldestre. È obbligatorio assicurarsi con-

tro le esondazioni, ma sembra che l'acqua alta a Venezia non sia un evento protetto, perché l'acqua della laguna proviene dal mare. Si paga un premio per i danni causati dai sismi, ma poi ci dicono che il bradisismo dei Campi Flegrei non è protetto, perché il sommovimento del terreno non è brusco è repentino. Abbiamo 8.300 km di costa, ma anche il maremoto (che il più delle volte non è altro che un terremoto con epicentro in mare) non è protetto. Si paga per le alluvioni, ma se queste sono causate dalle precipitazioni intense (cosiddette bombe d'acqua), l'assicurazione non paga. Per non parlare del fatto che si interviene a gamba tesa su contratti già stipulati tra privati, chiedendo agli inquilini di pagare al posto dei locatori l'assicurazione sugli immobili, per di più lasciando intendere che l'eventuale risarcimento andrebbe al proprietario".

"Federalberghi chiede che il Governo e le Camere - prosegue Fantini -, durante l'iter parlamentare del decreto, si facciano carico della necessità di migliorare la normativa, quanto meno correggendo quegli aspetti che vanno contro il buon senso. Inoltre, considerando l'obiettivo solido perseguito dalla norma, proponiamo che anche lo Stato faccia la sua parte, rinunciando all'imposta del 22% che grava su questo tipo di polizze".

DA ONE UP SAFETY IN COLLABORAZIONE CON IL COMMERCIALISTA MAURO AGOSTINI

## Aperto il Centro Servizi su sicurezza e medicina del lavoro



Un centro servizi a vantaggio delle imprese. In via Nino Bixio 6 a Cesenatico ha inaugurato un nuovo ufficio dedicato alla sicurezza, alla medicina sul lavoro e alla formazione delle imprese a cura dello Studio Elaborazioni paghe del consulente sul lavoro Mauro Agostini insieme a One up safety, azienda del gruppo Confcommercio che si occupa di sicurezza. Mauro Agostini è iscritto all'ordine dei consulenti del lavoro dal 1980, il suo studio di consulenza del lavoro fu aperto nel 1988, colmando un vuoto esistente a Cesenatico in quel settore, essendo stato il primo studio a curare esclusivamente la materia del lavoro con approccio specialistico. La sinergia che si è creata con

One Up Safety intende attuare un piano di sviluppo come elaborazione paghe del settore sicurezza sul lavoro. "La collaborazione - mettono in luce Mauro Agostini e il vicedirettore Confcommercio cesenate Alberto Pesci - ha l'obiettivo prioritario di fornire ai clienti dello studio elaborazione paghe un ottimale servizio di assistenza e consulenza integrando al meglio il servizio di assistenza elaborativa e la relativa consulenza sul lavoro offerta appunto da Elaborazione paghe. Il nuovo ufficio intende dunque porsi al servizio delle imprese come una sorta di centro servizi all'interno del quale oltre al servizio sicurezza le imprese potranno trovare adeguate risposte anche

in materia di finanza agevolata, digitalizzazione e ricerca e selezione del personale, in un'ottica dunque estesa e innovativa di risposte al mondo delle imprese, che si prefigge di rispondere alle variegate esigenze per essere sempre più competitivi sul mercato.

In questo senso l'unione delle forze e delle professionalità, quelle di uno studio con alta reputazione radicato da tanti anni sul territorio e di un grande organizzazione come Confcommercio, rappresentano una piena garanzia di affidabilità nei confronti delle

imprese assistite". All'inaugurazione sono stati presenti i vertici di Confcommercio cesenate e di Cesenatico. L'apertura vera e propria dell'ufficio è avvenuta il 24 marzo.

Nella foto il taglio del nastro del nuovo Centro Servizi in via Bixio.

# finpromoter

PRESENTI NEL TUO FUTURO.

Fin.Promo.Ter, "strumento nazionale" di Confcommercio, da oltre 20 anni svolge attività di finanziamento e garanzia collettiva dei fidi in favore di micro, piccole e medie imprese e professionisti.

Secondo un approccio "multi-channel" mettiamo le nostre competenze finanziarie a disposizione delle imprese, garantendo un'offerta di prodotti/servizi capace di andare incontro alle loro esigenze finanziarie.

FINANZIAMENTI EROGATI 2023  
€80m  
(x3 rispetto al 2022)

CREDITI CON RATING ESG IG  
> 50%

GENDER GAP  
0%

SOLIDITÀ CET1 RATIO  
50%

L'OFFERTA

PICCOLO CREDITO

- Destinatari: Società di capitali, società di persone, ditte individuali e liberi professionisti.
- Importo: da 10€/Mgl a 250€/Mgl.
- Durata: da 12 a 60 mesi.

DUAL CREDIT

- Destinatari: Società di capitali, società di persone e ditte individuali.
- Importo: da 10€/Mgl a 150€/Mgl.
- Durata: da 12 a 36 mesi per scorte da 12 a 60 mesi per investimenti.

MARKETPLACE FINTECH

- Destinatari: Società di capitali, società di persone e ditte individuali.
- Importo: da 10€/Mgl a 1€/Mln.
- Durata: da 12 a 60 mesi.

Filiale di Cesena

Via Giordano Bruno, 118



Giovanni Tassinari

g.tassinari@finpromoter.it

+39 345 3813667



Monica Pedulli

m.pedulli@finpromoter.it

+39 334 7903623

## ICook Taste and Share entra nella rete delle Scuole di Alta Formazione di Fipe Confcommercio

ICook Taste and Share, punto di riferimento nella formazione professionale nel settore enogastronomico, entra ufficialmente a far parte della rete nazionale delle Scuole di Alta Formazione di FIPE Confcommercio.

Si tratta di un riconoscimento di grande valore che attesta l'impegno costante della struttura nel promuovere competenze di alto livello, innovazione didattica e cultura del gusto, elementi fondamentali per la crescita del comparto della ristorazione italiana.

Fondata con la visione di creare un luogo dove passione, tecnica e creatività si incontrano, ICook Taste and Share

si è distinta per la qualità dei suoi percorsi formativi, per la valorizzazione dei prodotti del territorio e per la preparazione dei suoi docenti, unendo tradizione e modernità in un'offerta formativa completa e dinamica.

L'ingresso nella rete FIPE segna un importante traguardo che consente alla struttura di:

- accedere a percorsi formativi riconosciuti a livello nazionale,
- dialogare con le eccellenze del settore della ristorazione,
- partecipare attivamente allo sviluppo di nuove competenze professionali richieste dal

mercato.

“Siamo orgogliosi di entrare a far parte della grande famiglia di FIPE Confcom-



mercio – dichiara la Direzione della scuola – Un passo che conferma la qualità del nostro lavoro e apre nuove opportunità di crescita, con-

fronto e innovazione per i nostri studenti, aziende e per l'intero territorio”.

FIPE, Federazione Italiana Pubblici Esercizi, rappresenta da oltre 70 anni il cuore della ristorazione italiana, promuovendo la formazione continua come strumento essenziale per lo sviluppo del settore. Le Scuole di Alta Formazione nate sotto la sua egida rappresentano un polo strategico per l'evoluzione professionale dei mestieri del gusto, con un focus su innovazione, sostenibilità e competenze digitali.

L'ingresso di ICook Taste and Share rafforza ulteriormente

il sistema nazionale di formazione FIPE e contribuisce a costruire una nuova generazione di professionisti preparati, consapevoli e appassionati.

La struttura di ICook Taste&Share è inserita in un contesto ideale, adiacente al Centro Commerciale Montefiore a Cesena, ed offre non solo corsi di cucina ma anche eventi aziendali o tra amici, conferenze e shooting fotografici, risulta quindi un centro di riferimento per chi ha la passione per il cibo o lavora nel settore Horeca.

**Per consultare le attività in programma visita il sito [www.icook.it](http://www.icook.it)**

### CHECK AND GROW

## Assetti perfetti, risultati concreti: Rigenera Impresa e Fipe al fianco del tuo bar o ristorante



di MANUEL TITI

Gestire un'attività nella ristorazione richiede attenzione costante ai costi, ai margini e alle opportunità

di crescita.

Se sei titolare di un bar o di un ristorante, sai quanto sia importante mantenere la redditività, anche quando la disponibilità finanziaria rappresenta un limite per gli investimenti futuri. Non lasciare che i problemi di liquidità frenino le tue idee.

Con il progetto Check&Grow,

sostenuto da FIPE Confcommercio e Rigenera Impresa, hai finalmente l'opportunità di costruire assetti aziendali efficienti e orientati al risultato.

Check&Grow nasce per supportare imprenditori come te nel realizzare una gestione d'impresa corretta, sostenibile e consapevole. Il progetto offre strumenti

pratici per monitorare costantemente l'andamento della tua attività, ottimizzare le risorse disponibili e programmare con efficacia lo sviluppo futuro del tuo business.

È il momento di agire: ana-

lizza, controlla, pianifica.

**Contattaci per ricevere maggiori informazioni e avviare subito il tuo percorso verso una gestione aziendale più solida e redditizia.**

**RIGENERA IMPRESA**  
 Consulenza Gestionale

Tel. 0547 1938080

[www.rigeneraimpresa.it](http://www.rigeneraimpresa.it)

**CONFCOMMERCIO**  
 IMPRESE PER L'ITALIA  
 COMPRESORIO CESENATE

**7 3 0 CON NOI IL 730 È PIÙ SEMPLICE**  
 NIENTE ATTESE INUTILI, PROFESSIONALITÀ ED EFFICIENZA



Fin da ora è possibile **PRENOTARE IL PROPRIO APPUNTAMENTO** per la compilazione del modello 730 e del modello ISEE.

“Siamo già operativi per gli appuntamenti – spiega **Nicoletta Prato**, responsabile per il servizio 730 di Confcommercio – con le prenotazioni garantiamo un servizio rapido, senza file e attese inutili. I nostri esperti fiscali, con disponibilità e professionalità, verificano la conformità della documentazione da presentare, anche alla luce delle ultime novità normative, in modo da procedere con la compilazione senza difficoltà.

**VI ASPETTIAMO A CESENA E NELLE NOSTRE SEDI SUL TERRITORIO CESENATE”.**



RESP. NICOLETTA PRATO  
 Tel. 0547.639883  
[n.prato@ascom-cesena.it](mailto:n.prato@ascom-cesena.it)

### INOLTRE

**POTRAI RIVOLGERTI AL NOSTRO PATRONATO PER:**  
 Assegno unico per figli - NASPI - Disoccupazione agricola - Estratto contributivo Consulenza pensionistica.

**AL NOSTRO CAF:**  
 Compilazione ISEE - Trasmissione RED - IMU - 730 - Mod. Unico.

### LE NOSTRE SEDI:

<b>CESENA:</b> Via Giordano Bruno, 118 Tel. 0547 639882 (Caterina) Tel. 0547 639883 (Nicoletta)	<b>SAVIGNANO SUL RUBICONE:</b> Via Saffi, 23 Tel. 0541 944040 (Paola)	<b>CESENATICO:</b> P. le Comandini, 17 Tel. 0547 80177 (Sara)
<b>S. PIERO IN BAGNO:</b> Via Cavour, 5 Tel. 0543 903266 (Veronica)	<b>SARSINA:</b> Piazzetta Lucio Pisone, 14 Tel. 0547 698112 (Catia)	

**JOB & WORKERS**

SERVIZIO  
**GESTIONE DELLE RISORSE UMANE**

Un passo necessario per l'evoluzione aziendale

**CHI DOVREBBE ADOTTARE QUESTO SERVIZIO?**

Ideale per aziende con almeno 20 dipendenti o in rapida crescita che necessitano di un supporto nella gestione delle risorse umane.

**TI SERVE AIUTO?**

**VUOI SAPERNE DI PIÙ IN AMBITO DI RISORSE UMANE?**

**CONTATTACI!**

FATTURATO FINO AL  
**+40%**  
 CON UNA GESTIONE HR EFFICACE!

**COSA OFFRIAMO:**

- PUNTO DI RIFERIMENTO PER I COLLABORATORI
- MONITORAGGIO DEL CLIMA AZIENDALE
- ATTRAZIONE DEI TALENTI
- PROGETTI DI CARRIERA
- FORMAZIONE HR
- EMPLOYER BRANDING
- ENGAGEMENT E TEAM BUILDING

**IL TEAM**

Il nostro team di professionisti e le importanti partnership con i maggiori portali di ricerca del lavoro, ci permettono di trovare candidati in linea con i requisiti di ricerca.



**Silvia Venturi**  
 Job & Workers  
 Tel. 327.3184500  
[info@jobandworkers.it](mailto:info@jobandworkers.it)



**Amanda Lautizi**  
 Consulente del lavoro  
 Servizio amministrazione del personale  
 Tel. 0547.639.867  
[a.lautizi@ascom-cesena.it](mailto:a.lautizi@ascom-cesena.it)

→ Per ulteriori informazioni, visita il nostro sito [www.jobandworkers.it](http://www.jobandworkers.it)

